

INDICE

PREMESSA	2
1. Ambito di applicazione.....	2
2. Flussi informativi verso il MEF.....	2
3. Criteri di selezione e processo di formalizzazione delle designazioni e nomine.....	2
3.1. Consigli di amministrazione.....	2
3.2. Collegi sindacali	3
4. Norma di rinvio	4

PREMESSA

Il presente Regolamento (“Regolamento”) disciplina le modalità di selezione e nomina dei componenti degli organi sociali delle società controllate da Rai-Radiotelevisione Italiana SpA (“Rai”) e indirettamente dal Ministero dell’economia e delle finanze (“MEF”), nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie, nonché alla luce dei principi e dei criteri stabiliti dalla Direttiva dello stesso Ministro dell’economia e delle finanze del 14 aprile 2020 n. 226 (“Direttiva”) e fatto altresì salvo quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, di settore riferita alle Società che hanno emesso strumenti finanziari ammessi alla negoziazione presso mercati regolamentati o piattaforme multimediali di negoziazione.

Per organi sociali di cui al presente Regolamento si intendono il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale.

1. Ambito di applicazione

La disciplina contenuta nel presente Regolamento trova applicazione per le società controllate indirettamente dal MEF appartenenti al Gruppo Rai, non detenendo la capogruppo Rai titoli azionari quotati.

In particolare, trova applicazione per le società controllate Rai Cinema SpA, Rai Com SpA, Rai Pubblicità SpA e Rai Way SpA., in conformità anche alle previsioni statutarie di ciascuna.

2. Flussi informativi verso il MEF

L’Amministratore Delegato di Rai comunica al Ministro dell’economia e delle finanze, in tempo utile per la relativa pubblicazione nel sito del Ministero delle posizioni in scadenza, e comunque non oltre il 15 gennaio dell’anno di riferimento, l’elenco delle società controllate i cui organi sociali sono da rinnovare nell’esercizio

3. Criteri di selezione e processo di formalizzazione delle designazioni e nomine

3.1. Consigli di amministrazione

I componenti degli organi di amministrazione delle società controllate devono assicurare il possesso di un adeguato mix di competenze ed esperienze nei diversi ambiti manageriali di riferimento (tecnologico, commerciale, editoriale, gestionale, legale, economico-finanziario).

In tale contesto e in ottemperanza ai criteri valutativi e di condotta precisati nella predetta Direttiva del MEF, Rai:

- opera prevedendo che tali organi, con riferimento alle società controllate non quotate, in linea generale, siano composti interamente da dirigenti Rai in servizio, fatti salvi singoli casi specifici e adeguatamente motivati, fermo restando che, in tale ultima ipotesi, dovrà essere garantita la presenza in numero maggioritario di dirigenti Rai in servizio;
- opera prevedendo che tali organi, con riferimento alle società controllate con titoli azionari quotati in Borsa, siano composti, oltre che da dirigenti Rai in servizio, da professionisti esterni selezionati anche con l'ausilio di società specializzate sulla base delle *best practices* di settore e di quanto previsto in merito dal Codice di autodisciplina delle società quotate;
- svolge, su impulso della Direzione Governance e Segreteria Societaria e per il tramite della competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione, un'istruttoria di carattere qualitativo e attitudinale dei potenziali candidati, comprensiva della verifica dei requisiti di eleggibilità e di incompatibilità;
- prevede, in caso di designazione e nomina di dirigenti in servizio, il principio di onnicomprensività della remunerazione con riversamento dei relativi compensi;
- si astiene dal nominare amministratori della capogruppo a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo nella stessa capogruppo;
- assicura la rappresentanza di genere, nel rispetto della normativa in materia (DPR n. 251 del 2012 e artt. 147-ter e 148 del TUF).

L'esito della predetta istruttoria, ivi inclusa una dettagliata e motivata relazione illustrativa dei processi valutativi seguiti, viene trasmessa all'Amministratore Delegato per le correlate valutazioni e la successiva formalizzazione della proposta di designazione al Consiglio di amministrazione, ai fini dell'approvazione della relativa delibera.

Una volta intervenuta la deliberazione consiliare in merito alla designazione del Consiglio di amministrazione della società controllata, Rai comunica, prima di procedere alla nomina nell'Assemblea della società controllata dei componenti degli organi, l'esito dell'istruttoria al Ministro dell'economia e delle finanze inviando tempestivamente una relazione illustrativa, comprensiva dei documenti relativi alla procedura seguita, affinché il Dipartimento del Tesoro verifichi il rispetto dei criteri e delle procedure per la nomina.

3.2. Collegi sindacali

Per l'individuazione dei componenti dei Collegi sindacali nelle società controllate, Rai adotta le seguenti modalità operative:

- acquisisce eventuali candidature trasmesse alla Capogruppo dall'azionista MEF, nonché le altre candidature pervenute tramite posta certificata entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
- si avvale, se del caso, di società specializzate per la ricerca di specifiche professionalità;
- sulla base dei curricula vitae (allegati alla candidatura pervenuta), svolge un'istruttoria di carattere qualitativo e attitudinale dei potenziali candidati comprensiva della verifica dei requisiti di eleggibilità e di incompatibilità, per il tramite di un apposito Comitato aziendale, composto dai Direttori aziendali interessati per competenza (Direttore Governance e Segreteria Societaria, Chief Financial Officer, Direttore Risorse Umane e Organizzazione, Direttore Affari Legali e Societari, Direttore Staff Amministratore Delegato e Direttore Generale Corporate,

Direttore Staff del Presidente); tale Comitato può essere all'occorrenza integrato da altri componenti.

Il Comitato tiene altresì conto, per le proprie valutazioni, degli incarichi in corso e pregressi ricoperti dai candidati nei Collegi sindacali e/o negli organi di controllo delle società del Gruppo o in altre società di rilievo.

Ciascun sindaco non potrà ricoprire la carica nella medesima società per più di due mandati.

- assicura la rappresentanza di genere nel rispetto della normativa in materia (DPR n.25 del 2012 e artt. 147-*ter* e 148 del TUF).

L'esito della predetta istruttoria, ivi inclusa una dettagliata e motivata relazione illustrativa dei processi valutativi seguiti, viene trasmessa all'Amministratore Delegato per le correlate valutazioni e la successiva formalizzazione della proposta di designazione al Consiglio di amministrazione, ai fini dell'approvazione della relativa delibera.

Una volta intervenuta la deliberazione consiliare in merito alla designazione del Collegio sindacale della società controllata, comunica, prima di procedere alla nomina nell'Assemblea della società controllata dei componenti degli organi, l'esito dell'istruttoria al Ministro dell'economia e delle finanze inviando tempestivamente una relazione illustrativa, comprensiva dei documenti relativi alla procedura seguita, affinché il Dipartimento del Tesoro verifichi il rispetto dei criteri e delle procedure per la nomina.

4. Norma di rinvio

Per quanto non previsto espressamente dal presente regolamento, trovano applicazione le norme di legge, regolamentari e statutarie, nonché i principi e i criteri stabiliti dalla Direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2020 n. 226.